

Comunicato stampa

Avepa-FriulAdria: erogati oltre un miliardo di euro agli agricoltori veneti grazie al servizio informatizzato

- *Il sistema di erogazione dei contributi pubblici è stato completamente informatizzato: dall'ottobre 2008 effettuati oltre 400mila bonifici on line*
- *Grazie alla firma digitale dell'Ente e della Banca è iniziata l'eliminazione della carta*

Pordenone, 25 maggio 2010 – Avviata nell'ottobre 2008, la partnership tra Avepa e FriulAdria ha già prodotto risultati importanti: oltre un miliardo di euro di contributi pubblici sono stati erogati agli agricoltori veneti attraverso la completa informatizzazione delle pratiche e la pressoché totale eliminazione dell'uso della carta. Nell'ambito della durata del rapporto la banca intende inoltre sviluppare con l'AVEPA un progetto per l'estensione dell'utilizzo della firma digitale a tutti i servizi oggetto di convenzione.

Nel corso del 2009 Avepa ha pagato attraverso FriulAdria 225 mila contributi, inviati tramite bonifico per un totale di oltre 560 milioni di euro. Nei primi sette mesi dell'esercizio 2010, iniziato il 16 ottobre 2009, sono già stati elaborati oltre 190 mila bonifici bancari per quasi 500 milioni di euro: grazie allo sforzo delle strutture di Avepa solamente lo 0,46% dei pagamenti 2010 non è risultato pagabile per problemi sui conti correnti dei beneficiari (beneficiari deceduti, IBAN forniti errati, conti correnti estinti).

“Già nel primo anno di attività – spiega il responsabile del Servizio Marketing Territoriale di FriulAdria Giuliano Mascherin - si è riusciti ad automatizzare quasi totalmente l'operatività relativa alla gestione delle erogazioni: tutto il servizio avviene con file scambiati in via telematica attraverso il sito internet della Banca. Da dicembre 2009 è iniziato, inoltre, un sistema di avvisi a tutti i beneficiari che ricevono al proprio domicilio la segnalazione dell'avvenuto pagamento con i dettagli del contributo erogato e della domanda lavorata”.

Oltre alla gestione delle erogazioni in agricoltura, il rapporto tra Avepa e FriulAdria prevede anche il servizio di tesoreria per il funzionamento dell'Ente, che con i suoi circa 400 dipendenti e con mandati di pagamento che nel 2009 hanno superato i 45 milioni di euro: tutto questo servizio viene svolto in maniera totalmente informatizzata, con firma digitale dell'Ente e della Banca che ha sostituito l'uso della carta.

Da ottobre 2008 Banca Popolare FriulAdria (Gruppo Cariparma-Crédit Agricole) è il tesoriere di Avepa. Nata dall'aggregazione di diverse banche popolari avvenuta negli anni Novanta, FriulAdria si è sviluppata fino a diventare un istituto leader in Friuli Venezia Giulia; dal 2007 è entrata nella famiglia di Crédit Agricole, quale riferimento per tutto il Nord Est del gruppo Cariparma FriulAdria. Forte dell'esperienza maturata in Friuli Venezia Giulia e nel Veneto con 170 Enti convenzionati tra Comuni, Province, Aziende Sanitarie ed altro, FriulAdria, in associazione con Cariparma, si è proposta per gestire il Servizio di Tesoreria e Cassa di Avepa avvalendosi anche delle conoscenze e delle capacità di Crédit Agricole S.A. e della Caisse Regionale de Credit Agricole Mutuelle de Paris et d'Île-de-France, che gestisce l'erogazione dei contributi di tutti gli agricoltori francesi.